

Progettazione e attuazione dei percorsi di qualifica e di diploma in apprendistato

Linee di indirizzo

Delibera n. 98 del 02/02/2015

Linee di indirizzo per la progettazione e attuazione dei percorsi di qualifica e di diploma in apprendistato.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Pag. di 7 RIFERIMENTO: 2015-S116-00014

Reg.delib.n. 98

Prot. n. 16/15-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Linee di indirizzo per la progettazione e attuazione dei percorsi di qualifica e di diploma in apprendistato.

Il giorno 02 Febbraio 2015 ad ore 10:05 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

Ugo Rossi

Presenti:

VICE PRESIDENTE

Alessandro Olivi

ASSESSORI

Donata Borgonovo Re

Carlo Daldoss

Sara Ferrari

Mauro Gilmozzi

Tiziano Mellarini

Assenti:

Michele Dallapiccola

Assiste:

LA DIRIGENTE

Patrizia Gentile

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Il relatore comunica con deliberazione della Giunta Provinciale n. 858 del 30 maggio 2014 è stato approvato l'atto di indirizzo stralcio per lo sviluppo della filiera scuola- formazione-lavoro. In tale atto, nelle indicazioni per la revisione entro il 2015 degli strumenti e delle modalità organizzative di transizione scuola-lavoro, è prevista una specifica azione per consentire l'avvio dell'apprendistato per la qualifica o il diploma professionale, rivolta ai giovani dai quindici anni compiuti fino al venticinquesimo anno di età, quale offerta strutturata e integrata delle istituzioni formative (ovvero affiancata ai percorsi di istruzione e formazione professionale a tempo pieno). Tale azione prevede anche di ridefinire il ruolo delle istituzioni formative provinciali e le modalità di attuazione della formazione esterna, nonché di usufruire, nella fase iniziale e nei casi in cui ciò sia possibile, della "Garanzia Giovani", di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 807 del 26 maggio 2014, che approva il Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia Autonoma di Trento, nell'ambito del Piano italiano della Garanzia Giovani dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile".

Gli stessi orientamenti europei e le relative raccomandazioni esprimono, a fronte dei livelli inaccettabili di disoccupazione giovanile, la necessità che i responsabili dell'istruzione e dell'occupazione collaborino per agevolare il passaggio dei giovani europei dalla formazione al mondo del lavoro. In tal senso, il 2 luglio del 2013 a Lipsia è stata varata l'"Alleanza europea per l'apprendistato", per sostenere le riforme nazionali volte a sviluppare e/o rafforzare i programmi in apprendistato, migliorare la formazione professionale e l'offerta di contratti in apprendistato in tutta l'UE, sviluppare un ampio partenariato tra i principali attori del mondo del lavoro e del settore dell'istruzione e indurre un cambiamento del paradigma culturale nei confronti dell'apprendistato. Inoltre, l'apprendistato è stato considerato elemento fondamentale all'interno dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile di cui alla "Garanzia giovani".

Coerentemente all'atto di indirizzo citato il 25 agosto 2014 è stato modificato il Protocollo d'intesa in materia di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, di cui all'art.3 del Dgs 14 settembre 2011 n. 167, tra la Provincia Autonoma di Trento e le Parti Sociali, per consentire l'avvio del nuovo modello di apprendistato, nella prospettiva del "sistema duale", mediante un partenariato forte tra istituzione formativa e azienda.

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1504 del 4 settembre 2014, che approva il Programma annuale delle attività per la formazione professionale 2014-2015, sono stati inseriti nell'offerta formativa provinciale i percorsi in apprendistato per la qualifica e per il diploma e si è previsto che gli stessi trovino iniziale copertura nel Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia Autonoma di Trento, nell'ambito del Piano italiano della Garanzia Giovani.

Con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1808 del 27 ottobre 2014 è stato approvato l'avviso per la presentazione di ipotesi progettuali in attuazione del Piano per l'occupazione giovanile della Provincia Autonoma di Trento per quanto riguarda il "Percorso C Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale" e con determinazione n. 140 del 29 dicembre 2014 del dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado università e ricerca è stata approvata la graduatoria delle ipotesi progettuali, dando così avvio alla realizzazione dei percorsi formativi per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale attraverso il rapporto di lavoro in apprendistato per questa fattispecie.

Si tratta ora di definire compiutamente le linee di indirizzo vincolanti per la progettazione e attuazione dei percorsi per il conseguimento della qualifica e del diploma in apprendistato, che costituiscono l'ordinamento didattico di questa tipologia di intervento, ovvero le indicazioni per la predisposizione dei relativi piani di studio di istituto e del piano formativo individuale, anche ai sensi del Capo IV del Decreto del Presidente

della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/leg "Formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto dovere di istruzione e formazione", con riferimento a:

- il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente a conclusione del terzo e del quarto anno, di cui all'allegato D del regolamento stralcio dei piani di studio provinciali, DPP 5 agosto 2011, n. 11-69/leg;
- le figure professionali di riferimento dei percorsi di qualifica e di diploma professionale presenti nel Repertorio provinciale, di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1681 del 3 agosto 2012 e successive modifiche ed integrazioni;
- i rispettivi Piani di Studio Provinciali dei percorsi triennali e quadriennali e di quarto anno di istruzione e formazione professionale (IeFP), di cui alle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1682 del 3 agosto 2012 e s.m. e i. e n. 2171 del 15 ottobre 2012 s.m. e i.

Le linee di indirizzo sono articolate nei punti seguenti:

- titolarità e ruolo dell'Istituzione formativa;
- obiettivi generali del percorso;
- requisiti di accesso;
- struttura del percorso;
- modalità per la costruzione del percorso;
- Piano Formativo Individuale;
- valutazione degli apprendimenti;
- attività di tutoraggio;
- misure di accompagnamento e di monitoraggio dei percorsi in apprendistato per la qualifica e/o per il diploma professionale.

Le presenti linee indirizzo riguardano chiaramente gli aspetti formativi, mentre per quanto riguarda gli aspetti contrattuali, fiscali e previdenziali si rimanda alla normativa provinciale e nazionale di riferimento.

Accanto alle linee guida si è definito un format utile per la stesura del piano formativo individuale dell'apprendista per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale da parte delle istituzioni formative.

LA GIUNTA PROVINCIALE

- Visto il Decreto Legislativo del 14 settembre 2011 n. 167 "Testo Unico dell'apprendistato";
- Visto l'Accordo, approvato in sede di conferenza Stato-Regioni nella seduta del 15 marzo 2012, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la regolamentazione dei profili formativi dell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo del 14 settembre 2011 n. 167;
- Vista la Legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" ed in particolare le disposizioni sull'apprendistato per la qualifica e per il diploma;
- Visto il Decreto Legge 20 marzo 2014, n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n.78, con particolare riguardo all'apprendistato per la qualifica e per il diploma;
- Viste le conclusioni del Consiglio UE dei Ministri dell'Istruzione del 15 febbraio 2013, su "Ripensare l'istruzione: investire in competenze per risultati socio-economici migliori" in risposta alla Comunicazione della CE - IP/12/1233 20/11/2012;
- Vista la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una "Garanzia per i giovani" (2013/C 120/01);

- Vista la Comunicazione della commissione al Parlamento Europeo, al consiglio, al Consiglio Europeo al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni " Lavorare insieme per i giovani d'Europa - Invito ad agire contro la disoccupazione giovanile" (COM(2013)447) del 19 giugno 2013;
- Vista la Dichiarazione congiunta della Commissione Europea, della Presidenza del consiglio dei Ministri UE e delle parti sociali a livello europeo, circa l'"Alleanza Europea per l'apprendistato" per la lotta alla disoccupazione giovanile e il miglioramento e la diffusione della pratica dell'apprendistato e dell'apprendimento basato sul lavoro ad ogni livello di istruzione e formazione del 2 luglio 2013;
- Vista la Legge Provinciale n. 19/1983 e s.m. ed i. " Organizzazione degli interventi di politica del lavoro";
- Vista la Legge Provinciale n. 5/2006 e s.m. ed i. "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" ed in particolare l'art. 66 che:
 - * promuove l'integrazione fra le politiche del lavoro ed il sistema educativo provinciale, anche mediante la formazione in apprendistato, che consenta al giovane, nell'ambito di un rapporto di lavoro, l'acquisizione di una qualifica professionale, di un titolo di studio anche nell'ambito dei percorsi di alta formazione o universitari (comma 1, art 66, LP 5/2006);
 - * individua l'adozione di un regolamento per la definizione degli obiettivi generali del processo formativo e gli standard formativi da conseguire nel corso del contratto di apprendistato, che sono svolti presso le istituzioni scolastiche e formative (comma 2, art. 66, LP 5/2006);
 - * prevede, in ambito di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere, la piena titolarità degli aspetti formativi, non strettamente connessi al rapporto lavorativo, alle istituzioni scolastiche e formative (comma 3, art. 66, LP 5/2006);
- Visto il DPP n. 11-69/Leg del 5 agosto 2011 "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto dovere di istruzione e formazione professionale" ed in particolare gli artt. 10 e 11(capo IV) e l'allegato D "Profilo educativo culturale professionale dello studente a conclusione del terzo e del quarto anno del secondo ciclo di istruzione e formazione professionale (art. 7, comma 2 e art. 9 comma 1);
- Vista la Legge Provinciale n. 6/2006 "Disciplina della formazione in apprendistato" ed in particolare gli artt. 1, 3bis), 4, 6, 7, 8, 12;
- Visto il DPP n. 37-144/Leg. del 1° settembre 2008 "Regolamento di attuazione della Legge 6/2006 "ed in particolare il capo II;
- Visto il DPP n. 122-54/Leg del 7 ottobre 2010, "Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti nonché sui passaggi tra i percorsi del secondo ciclo (articoli 59 e 60, comma 1 della LP 7 agosto 2006, n.5");
- Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1681 del 3 agosto 2012 e successive modifiche ed integrazioni con la quale la Provincia Autonoma di Trento ha istituito il repertorio provinciale delle figure professionali di riferimento dei percorsi di qualifica professionale e di diploma professionale, ai sensi del capo III, art. 7 comma 1, lett.c) del DPP 5.8.2011 N. 11-69/Leg;
- Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1682 dd. 3.8.2012 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale la Provincia Autonoma di Trento ha definito i piani di studio per i percorsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionale ai sensi del Capo III. Artt. 8 e 9 del DPP 5.8.2011, n. 11-69/leg;

- Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2171 dd. 15.10.2012 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale la Provincia Autonoma di Trento ha definito i piani di studio per i percorsi di quarto anno, ai sensi del Capo III. Artt. 8 e 9 del DPP 5.8.2011, n. 11-69/leg;
- Vista la deliberazione n. 174 del 1° febbraio 2013 "approvazione dei protocolli d'intesa per la disciplina dell'apprendistato" e relativa sottoscrizione fra le parti in data 8 febbraio 2013;
- Vista la deliberazione n. 1485 del 25 agosto 2014 di modifica al protocollo d'intesa dell'apprendistato di cui alla deliberazione n. 174 soprarichiamata, sottoscritto fra le parti nella medesima data;
- Vista la deliberazione n. 833 del 10 maggio 2013 "Modifiche al documento degli interventi di politica del lavoro";
- Vista la deliberazione n. 20 del 24 gennaio 2014 "Progetto per la definizione dell'atto di indirizzo in materia di politiche sullo sviluppo della filiera scuola-formazione-lavoro"
- Vista la deliberazione n. 858 del 30 maggio 2014 "Atto di indirizzo stralcio per lo sviluppo della filiera scuola-formazione-lavoro";
- Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1504 del 4 settembre 2014, che approva il Programma annuale delle attività per la formazione professionale 2014-2015 ed in particolare il capitolo 1.10 "Percorsi in apprendistato per la qualifica e per il diploma;
- Viste le deliberazioni della Giunta Provinciale:
 - * n. 807 del 26 maggio 2014 che approva il Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia Autonoma di Trento, nell'ambito del Piano italiano della Garanzia Giovani dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile";
 - * n. 1808 del 27 ottobre 2014, che approva l'avviso per la presentazione di ipotesi progettuali in attuazione del Piano per l'occupazione giovanile della Provincia Autonoma di Trento, Percorso C Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale e la relativa determinazione n. 140 del 29 dicembre 2014 del dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado università e ricerca che ne approva la graduatoria delle ipotesi progettuali presentate;
- Ritenuto necessario dare concreta attuazione alla progettazione e attuazione dei percorsi di qualifica e di diploma in apprendistato, mediante linee di indirizzo alle istituzioni formative provinciale e paritarie che sono vincolanti per la loro realizzazione;
- Tutto ciò premesso, a voti unanimi, espressi nella forma di legge

DELIBERA

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, a valere dall'anno formativo 2014-2015 l'allegato 1, denominato "Linee di indirizzo per la progettazione e l'attuazione dei percorsi di qualifica e di diploma professionale in apprendistato", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di approvare il format del piano formativo individuale per la qualifica e per il diploma dell'apprendista, di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che, come indicato nelle premesse, dove essere predisposto dall'Istituzione Formativa;

di dare atto che le linee indirizzo ed il format del piano formativo individuale di cui ai precedenti punti 1 e 2, riguardano esclusivamente gli aspetti formativi, mentre per quanto riguarda gli aspetti contrattuali, fiscali e previdenziali si rimanda alla normativa provinciale e nazionale di riferimento;

di individuare quali professioni e titoli oggetto di apprendistato i medesimi previsti nel repertorio provinciale di cui alla delibera n. 1681 del 3 agosto 2012 e successive modificazioni e integrazioni;

di dare atto che la presente deliberazione non genera oneri aggiuntivi a carico del bilancio provinciale, essendo le attività per l'apprendistato finanziate all'interno dei fondi garanzia giovani e comunque nei fondi già stanziati nel programma di attività per la formazione professionale 2014/2015 (delibera 1504 del 4 settembre 2014).

DAC